‘Ndrangheta, Ferrara: “Ue intervenga su fondi per Piazza Bilotti a Cosenza”

Date : 24 gennaio 2017

CATANZARO. “Ancora una volta i finanziamenti pubblici europei destinati alla Regione Calabria vengono usati in opere oggetto di gravi inchieste giudiziarie”. È quanto afferma Laura Ferrara, eurodeputata del M5S, che ha presentato un’interrogazione alla Commissione Europea per chiedere chiarimenti sui finanziamenti utilizzati per i progetti dell’area di Piazza Bilotti, nel centro della città di Cosenza. “A seguito di indagini condotte dalla Dda di Catanzaro - scrive - il parcheggio interrato di Piazza Bilotti, ancora in fase di costruzione, è stato sottoposto a sequestro per presunte irregolarità nell’aggiudicazione della gara d’appalto e commistioni tra mafia e politica. I Progetti Integrati di Sviluppo Regionale relativi alla riqualificazione di Piazza Bilotti e alla realizzazione di un annesso parcheggio interrato hanno beneficiato di finanziamenti per un importo totale di oltre 17 milioni di Euro. Abbiamo chiesto alla Commissione Europea - aggiunge - quale è lo stato dell’arte in cui versa la realizzazione del progetto al fine di verificare quali pagamenti siano stati effettuati a valere sul POR Calabria FESR 2007/2013 e quali, invece, siano stati dirottati sul Piano d’Azione per la Coesione(PAC). Inoltre - riferisce - abbiamo chiesto se la situazione venutasi a creare a seguito del sequestro possa compromettere il finanziamento dell’eventuale saldo finale del progetto, un rischio che ricadrebbe inevitabilmente sulle tasche dei cittadini cosentini. Riteniamo, a questo punto, che anche l’OLAF (l’ufficio europeo per la lotta antifrode) debba intervenire avviando un’indagine approfondita su tutta la gestione del progetto Piazza Bilotti e sul corretto utilizzo dei fondi europei per la realizzazione della stessa e dell’annesso parcheggio interrato. I finanziamenti europei dovrebbero avere un impatto assai rilevante sull’economia regionale ed invece, a causa delle distorsioni del sistema regionale che coinvolgono anche le istituzioni locali, vengono puntualmente mancati - conclude Laura Ferrara - gli obiettivi di sviluppo, di sostegno all’economia e di occupazione cui sono diretti”.